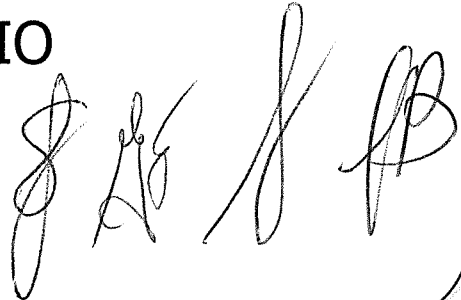


ASL VCO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 20 POSTI DI
C.P.S. INFERMIERE (CAT. D) CON GESTIONE CONDIVISA DELLA
PROCEDURA TRA LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA TERRITORIALE
NORD PIEMONTE (ASL VCO, ASL NO, ASL VC, AOU NOVARA)

QUESTIONARIO

3



VERSIONE

A

ISTRUZIONE IMPORTANTE

In alto sul MODULO RISPOSTE, in corrispondenza del riquadro
"ANNERIRE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VERSIONE DEL
QUESTIONARIO",

annerire la VERSIONE **A**, come indicato di seguito:

VERSIONE **A** VERSIONE **C**

VERSIONE **B** VERSIONE **D**

NON STRAPPARE

l'involucro di plastica prima che venga dato il
segnale di inizio della prova

- 1. Il modello assistenziale caratterizzato da un team infermieristico a cui vengono assegnati un piccolo gruppo di pazienti, in cui il lavoro è basato sulla pianificazione e l'integrazione, prende il nome di:**
- A. modello per piccole equipe
 - B. modello dell'equipe multidisciplinare
 - C. modello del primary care
 - D. modello personalizzato di cure
- 2. Nell'ambito dell'accertamento infermieristico qual è la differenza tra segno e sintomo:**
- A. il sintomo è una sensazione soggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza oggettiva
 - B. il sintomo viene riferito ad un organo interno, il segno ad una zona esterna all'organismo
 - C. il sintomo è una sensazione oggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza soggettiva
 - D. si manifesta sempre prima il sintomo e poi il segno
- 3. Tra i criteri generali per la terapia del dolore risulta importante somministrare i farmaci:**
- A. solo quando il dolore è insopportabile
 - B. prima che compaia il dolore
 - C. prima delle ore notturne
 - D. quando compare il dolore
- 4. Il piano di assistenza infermieristica:**
- A. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento assistenziale
 - B. rappresenta un metodo idoneo per comunicare e organizzare l'assistenza
 - C. è la rappresentazione grafica del metodo di lavoro adottato all'interno di un'equipe assistenziale
 - D. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento
- 5. Il tempo compreso tra la comparsa di sintomi aspecifici e le manifestazioni di quelli più specifici è detto:**
- A. stadio prodromico
 - B. incubazione
 - C. convalescenza
 - D. malattia
- 6. Lo strumento avente lo scopo di sintetizzare le principali raccomandazioni per uniformare la pratica clinica ai risultati della ricerca:**
- A. l'istruzione operativa
 - B. la cartella clinica e assistenziale integrata
 - C. la linea guida
 - D. la procedura
- 7. Per procedura si intende:**
- A. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri induttivi
 - B. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri standard
 - C. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri prestabiliti per raggiungere la massima efficienza ed efficacia possibile
 - D. una serie logica di interventi finalizzati ad effettuare un trattamento secondo criteri prestabiliti per raggiungere la massima efficienza possibile
- 8. La Scala di Conley è uno strumento utilizzato per:**
- A. la valutazione del rischio di cadute nel solo soggetto anziano
 - B. la valutazione del rischio di cadute
 - C. la valutazione del rischio di lesioni da pressione
 - D. la valutazione predizione dello stato funzionale nelle attività di vita quotidiana in fase di dimissione
- 9. La finalità della procedura di triage in pronto soccorso è:**
- A. gestire l'accesso degli utenti e accompagnatori in pronto soccorso nell'ottica della riduzione del rischio COVID 19
 - B. l'assegnazione di un numero a ogni paziente, per gestire l'attesa, in relazione all'ordine di arrivo
 - C. gestire l'accesso alle cure non sulla base dell'orario di arrivo ma della gravità delle condizioni
 - D. raccogliere dati anagrafici e anamnestici utili alla successiva registrazione dell'accesso

10. L'obiettivo della terapia palliativa è:

- A. la guarigione clinica del paziente
- B. la riduzione delle dimensioni della neoplasia allo scopo di ridurre le problematiche chirurgiche
- C. il miglioramento delle qualità della vita di un paziente
- D. la riduzione degli effetti collaterali in corso di chemioterapia

11. Quale delle seguenti azioni non fa parte delle fasi del processo di assistenza infermieristica:

- A. accertamento e diagnosi
- B. prevenzione dei rischi
- C. identificazione degli obiettivi
- D. pianificazione e attuazione

12. Per quale esigenza è stata istituita la figura dell'infermiere di famiglia e comunità (IFeC):

- A. dall'esigenza di gestire le criticità sul territorio correlate alla pandemia COVID 19
- B. dall'esigenza di potenziare un modello di cura per pazienti acuti in ospedale e sul territorio
- C. dall'esigenza di gestire le criticità correlate al progressivo invecchiamento della popolazione all'aumento delle malattie croniche
- D. dall'esigenza di ridurre l'attività dei medici presso gli ambulatori

13. Quando un Infermiere deve effettuare un lavaggio antisettico delle mani:

- A. dopo avere effettuato un prelievo ematico
- B. prima di ogni contatto diretto con il paziente
- C. prima e dopo ogni procedura invasiva sul paziente
- D. prima di qualsiasi procedura all'intero dell'unità del paziente

14. Devo somministrare 300 mg di ampicillina e sono disponibili fiale che contengono 1 grammo e sono da diluire con 5 ml di soluzione fisiologica. Dopo la diluizione quanti ml devo aspirare:

- A. 1,8 ml
- B. 1 ml
- C. 1,5 ml
- D. 0,5 ml

15. Quale dei seguenti fattori svolge un ruolo determinante nella formazione delle lesioni da pressione:

- A. uno stato settico con febbre elevata
- B. la perdita della sensibilità dolorifica
- C. una ipossia locale per fenomeni vasospastici
- D. umidificazione dei tessuti cutanei

16. Quale tra le seguenti affermazioni, contiene una completa descrizione di consenso informato:

- A. una manifestazione libera e consapevole del paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere rispetto alle cure ed all'assistenza sanitaria
- B. un dovere dell'operatore sanitario prima di un intervento sul paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere
- C. un diritto del paziente maggiorenne e capace di intendere e di volere che deve essere tutelato dal medico
- D. un diritto del paziente maggiorenne capace di intendere di volere che deve essere tutelato da ogni professionista sanitario

17. L'indice di Barthel valuta:

- A. l'autonomia del soggetto
- B. la disabilità nei suoi vari livelli
- C. la forza muscolare
- D. l'equilibrio

18. Il più importante indicatore dello stato neurologico è:

- A. la reattività pupillare
- B. il livello di coscienza
- C. i parametri vitali
- D. la funzione motoria

- 19. Quali tra le seguenti condizioni sono possibili complicanza della terapia somministrata per via endovenosa:**
- A. irritazioni cutanee
 - B. stravasato di liquidi, flebiti, infezioni, embolie gassose e sovraccarico di liquidi
 - C. infezioni e irritazioni cutanee
 - D. stravasato di liquidi, flebiti, infezioni, e eczemi cutanei
- 20. La misurazione della PVC va effettuata:**
- A. ponendo il paziente in decubito laterale destra
 - B. ponendo il paziente in posizione supina
 - C. ponendo il paziente in posizione semiseduta
 - D. ponendo il paziente in decubito laterale sinistra
- 21. Se si effettua una trasfusione di sangue incompatibile ad un paziente, questo manifesterà:**
- A. edema alla glottide con importante sindrome da ostruzione delle vie aeree
 - B. una reazione emolitica grave
 - C. una complicanza infettiva con febbre e brivido
 - D. una trombosi venosa profonda
- 22. Con quale dispositivo medico è possibile erogare una percentuale di ossigeno fino al 90%:**
- A. con la maschera facciale semplice
 - B. con la maschera di venturi
 - C. con gli occhialini nasali erogando un flusso pari o superiore ai 10 lt/min.
 - D. con la maschera con serbatoio (resevoire)
- 23. Quale delle seguenti opzioni riferisce compiutamente e in ordine corretto le attività da eseguire per somministrare farmaci per via inalatoria:**
- A. preparare il farmaco, versare il preparato nell'erogatore, posizionare il paziente seduto, iniziare l'erogazione
 - B. posizionare il paziente seduto, preparare il farmaco, versare il preparato nell'erogatore, iniziare l'erogazione
 - C. versare il preparato nell'erogatore, posizionare il paziente seduto, preparare il farmaco, iniziare l'erogazione
 - D. versare il preparato nell'erogatore, preparare il farmaco, iniziare l'erogazione, posizionare il paziente seduto
- 24. In prima giornata post intervento chirurgico di mastectomia semplice quale situazione potrebbe trovarsi a gestire in modo prioritario un infermiere:**
- A. la comparsa di un linfedema
 - B. il dolore a livello di ferita correlato a sezione dei tessuti e alla presenza di drenaggi
 - C. la comparsa di febbre
 - D. la necessità di sostituire frequentemente la medicazione
- 25. Per ospedalizzazione domiciliare si intende:**
- A. una forma di ospedalizzazione alternativa al ricovero
 - B. l'assistenza domiciliare prestata a pazienti esclusivamente affetti da malattie croniche
 - C. l'attuazione di soli programmi assistenziali domiciliari
 - D. una forma di assistenza alternativa al ricovero presso una struttura socio sanitaria
- 26. In un paziente adulto in terapia insulinica la comparsa improvvisa di tremori, palpitazioni, sudorazione e astenia è correlata:**
- A. a una condizione di iperglicemia
 - B. a una problematica cardiocircolatoria
 - C. a una condizione di ipoglicemia
 - D. a una problematica neurologica iniziale
- 27. In quale delle seguenti condizioni è indicato effettuare la manovra di Heimlich:**
- A. ostruzione delle vie aeree da caduta posteriore della lingua
 - B. ostruzione delle vie aeree da inalazione di corpo estraneo
 - C. ostruzione delle vie aeree da inalazione di corpo estraneo solo nei soggetti di età non superiore ai 70 anni
 - D. insufficienza respiratoria acuta da pneumotorace spontaneo

28. Nella gestione del catetere vescicale a permanenza quale delle seguenti condizioni è da attuare:

- A. eseguire un esame delle urine almeno ogni 15 giorni per valutare precocemente la presenza di una infezione
- B. mantenere il circuito catetere - sacca di raccolta sempre connesso
- C. definire la periodicità di sostituzione
- D. eseguire settimanalmente un controllo di pervietà del sistema di drenaggio effettuando un lavaggio con soluzione sterile

29. La responsabilità penale è:

- A. la Legge Gelli la esclude in ambito sanitario
- B. d'equipe
- C. personale
- D. in ambito sanitario solo del medico in quanto l'infermiere riveste la sola posizione di incaricato di pubblico servizio e quindi esente da possibili responsabilità penali

30. Secondo il codice deontologico del 2019, il tempo dedicato alla relazione è:

- A. tempo di assistenza indiretta
- B. tempo di assistenza non curativo
- C. tempo di cura
- D. tempo di assistenza curativo diretto

